lei *Claudio Pompeiano*, di origine Antiocheno, e Figliuolo d' un Cavalier Romano, considerata sopra tutto la di lui onoratezza e faviezza. Ma tra perch' egli non era della prima Nobiltà, e si trovava molto inoltrato nell' età, tanto essa *Lucilla*, che portava il titolo d' *Augusta*, ed era Figliuola di un *Augusto*, quanto *Faustina* Imperadrice sua Madre, non sapevano digerire un sì fatto Parentado.

Anno di CRISTO CLXXI. Indizione IX.

di ELEUTERIO Papa I.

di MARCO AURELIO Imperadore II.

Consoli { LUCIO SEPTIMIO SEVERO per la seconda volta;
LUCIO AUFIDIO ERENNIANO.

SINO a questi tempi tenne *Sotere* il Pontificato Romano, e nel presente Anno sostenne col Martirio la verità della Religion Cristiana. Contuttochè Marco Aurelio Imperadore tanti lumi avesse dalla Filosofia, pure, siccome già dissi, non giunse mai a discernere la vanità de' suoi Idoli, e la falsità della credenza de' Pagani. Anzi come zelante dell' onore de' suoi Dii, permise, che si perseguitassero i Cristiani, di maniera che Eusebio (a), ed altri antichi Scrittori mettono sotto di lui la Quarta Persecuzione del Cristianesimo, per cui nella Gallia e nell' Asia moltissimi Eroi della Fede di Cristo riceverono la Corona del Martirio. Celebri sopra gli altri furono i Santi Martiri *Policarpo*, e *Giustino*. Anche in Roma toccò questo glorioso fine a *Santo Sotere* Papa. Non accadeva disgrazia al Romano Imperio, in cui i falsi Sacerdoti del Gentilismo non inveissero contra de' Cristiani, attribuendo l' ira de i loro sognati Dii allo sprezzo, che ne mostravano gli adoratori di un solo Dio. La fierissima Peste accaduta in questi tempi dovette maggiormente inasprir la loro rabbia contro i seguaci di Cristo. A *Sotere* succedette nella Cattedra Romana *Eleuterio*. E tuttochè i Santi *Melitone* Vescovo di Sardi, ed *Apollinare* Vescovo di Jerapoli circa questi tempi esibissero le Apologie del Cristianesimo a Marco Aurelio Augusto, nè egli aprì mai gli occhi, nè si rallentò il vigore contro a i Cristiani. Era già marciato in persona esso Imperadore verso la Pannonia inondata da i Popoli Barbari. Siccome questa fu una delle più pericolose e memorande guerre, che si avessero i Romani, così farebbe da desiderare, che la Storia ce ne avesse

con-

(a) Euseb.
in Chronic.
& in Histor.
Eccles.